

per uno de li Orsini. Pare che loro, havendo da venir pur inanzi, siano per far la via de la vallata de là, zoè da Fuligno, perchè tutti si sono postisu quel camino, excepto circa 500 di loro li quali si trovan presso Todi 5 miglla, in certo castello dove hanno ritrovato alcuni pezi de artellaria et munitione, de le quale se intende che sono assai ben forniti per il bisogno loro. Francesi hanno intercette alcune lettere che portava un villano ritornato da Roma, dove era stato mandato da Guido Guayno, le qual non contengono altro che la morte di Enea figliolo del ditto Guido, et che li spagnoli che sono in Colognola habiano di far quanto li serà comandato per il signor duca di Ferrara.

Il commissario fiorentino mi ha ditto haver lettere da Roma de 18 del presente, per le quale è avisato che imperiali erano per condurre il Papa nel regno; ma per non contentarsene molto Sua Santità, pare se siano contentati soprasedere a condurgelo fin che habbiano altro aviso, et che li habbiano fatta maggior comodità di quel che haveva prima. Il che si dice esser causato perchè l' abate di Nazara, qual è morto da peste a Roma, nel render l'anima a Dio disse che l' haveva avuto commissione da lo Imperatore di liberar Soa Beatitudine, benchè queste parole sono state interpretate altramente, dicendosi che l' abate non parlò di la liberation del Papa ma che lo Imperator havia acetato lo accordo fatto con Sua Santità; et però che la cosa stà sospesa et in ambiguo. Ne le medesime lettere è anche avisato che il signor Vicerè ha mandato a fare la scurtà a lanzinechi di 150 milia ducati, dicendo volersi servir di loro, ma non si sa dove, o in Lombardia o contra fiorentini. Dimane si fa la monstra generale di tutte le genti di lo exercito.

359<sup>a</sup>) A dì 27. La matina, parti sier Carlo Contarini savio a terraferma, qual per deliberation del Collegio fata heri fo mandato per le terre, zoè Padova, Vicenza, Verona, Brexa et Bergamo per recuperar quanti danari el potrà, sì di le camere come del clero et imprestado; et tutti adunarli in groppi et inviarli a Brexa acciò siano per dar la paga a sguizari, iusta le lettere ne ha scritto monsignor di Lutrech. Andò con . . . . .

Et heri sera partite sier Alvixe Foscarì va proveditor a Ravenna, al qual fo dato, iusta la expedition fatta nel Conseio di X con la Zonta, ducati . . . . .

(4) La carta 358\* è bianca.

Vene l' orator di Milan.

Vene l' orator di Fiorenza per le occorentie del campo di là.

Di campo, da Riozo, del Proveditor zeneral Contarini, di 25, hore . . . . ., fo lettere. Di quelle occorentie del campo; nulla da far nota.

Di Hongaria, fo lettere di l' orator di Franza, date a Buda, a dì 3 Luio. Avisa le zente del Vayvoda haver roto l' Homo Negro, et altre particularità *ut in litteris*. La copia sarà qui avanti scritta. Et una lettera latina scrive a monsignor di Baius, qual il suo secretario la portò in Collegio.

Da poi disnar, fo Conseio di X con la Zonta; et vene lettere del campo del Pixani, di 23 et 24. Il sumario dirò poi.

Da Ravenna, di Lorenzo Trivixan segretario, di 26. Come il proveditor Contarini stava meglio.

Fu posto et preso una parte, che li debitori di le Raxon nuove per daciai persi, che per gran quantità siano balotadi nel Conseio di X con la Zonta, et quelli passerà li do terzi debano pagar il suo debito fra zorni 15, la mità contadi et la mità di danari di l' imprestado; et passado il termine pagino in contadi et siano astretti *etiam* la persona. Quelli veramente che non haverà li do terzi, debano pagar fra zorni 15 tutti in contadi *aliter* siano retenuti, *ut in parte*.

Item, fu preso che tutti quelli hanno navigato in nome loro mercadantie de altri, si debano venir a dar in nota fra termine di zorni . . . . . a li Avogadori, *aliter* . . . . .

Item, col Conseio di X semplice fu principiato a lezer il processo di domino Nicolò Aurelio fo Canzeliero grandò, et leeto alcune carte non fo compilo.

Item, con la Zonta fo *etiam* aprovà certa compreda di formenti per stera 10 milia a darli per tutto Zener, con don soldi 20 per staro.

In questa matina, essendo amalato sier Zorzi Corner el cavalier procurator zà alcuni zorni, si volse comunicar per man di l' arzivescovo di Spalato suo fiol; qual si comunicò con gran devotion dando la benediction a soi fioli et fie, et disse: oltra il testamento ho fatto, voio date a l' Arzivescovo ducati 500. Sta mal, li mediei dubita molto de lui.

Di campo, da Riozo, del Proveditor zeneral Contarini, di 26, hore . . . . . Il sumario scriverò di sotto.

Di Hanibal di Lenzo, dal ditto campo, vidi lettere particular, di 26 Luio. Eri sera fu ordi-